

SALERANO/1 Sabato mattina il taglio del nastro negli spazi della famiglia Cazzulani

Il museo del presepio alla Vistarina si regala il laboratorio per i disabili

L'intervento è stato sostenuto dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi: due gli esperti al lavoro insieme a quattro ragazzi

di **Sara Gambarini**

■ Taglio del nastro a Salerano sul Lambro per il laboratorio Adi dedicato alla realizzazione dei presepi. L'iniziativa sperimentale dell'Associazione disabili insieme di Casale ha trovato ufficialmente casa in uno spazio concesso dalla famiglia Cazzulani all'interno di Cascina Vistarina, sede dello storico museo permanente "Il mondo del presepio". Sabato mattina il locale è stato dunque inaugurato dal presidente dell'Adi Cesare Bertoglio insieme al sindaco di Salerano Stefania Marcolin, al presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi Duccio Castellotti, ai rappresentanti dell'associazione Maisoli e naturalmente ai ragazzi dell'Adi.

«Il laboratorio "Tutto fa presepe" era già attivo ma in questo spazio che ci è stato concesso abbiamo potuto allestire un ambiente accogliente in cui portare avanti il nostro lavoro - ha spiegato Bertoglio - un grazie, oltre alla famiglia che ci ha concesso i locali, va al presidente Castellotti della Fondazione Banca Popolare di Lodi che ci ha elargito un contributo economico, consentendoci di sistemare bene questo spazio; la realizzazione dei presepi al momento si avvale della collaborazione di due esperti (Milvia Zanaboni e Giusep-

pe Albergoni di Livraga, ndr) che affiancano quattro dei nostri ragazzi impegnati in "Tutto fa presepe". Un'attività, quella di Salerano, che si collega ad un altro laboratorio Adi attivo già da tempo nel Comune di Somaglia. Si tratta di "Ri-creativ". «Da questo laboratorio, dedicato alla manualità, usciranno le statuine che andranno a completare i presepi di Salerano», ha precisato Bertoglio. Tutte opere che poi saranno esposte in un'unica grande mostra.

Il parroco don Carlo Patti ha quindi benedetto il laboratorio, sottolineando: «Tutte le persone sono amate da Cristo, chi ha bisogno di essere accompagnato lo è ancora di più».

Dalla sua fondazione, avvenuta nel 1981 fra le mura dell'oratorio San Gabriele di Casale, l'Adi si è radicata sempre di più nel Basso Lodigiano con ben quattro presidi territoriali: Somaglia, Castiglione d'Adda, Maleo e Brembio. Ma col tempo ha saputo raggiungere anche aree come quella di Salerano, dove è nata un'esperienza nuova, di coinvolgimento dei disabili intorno alla realizzazione dei presepi, un'arte "di casa" a Salerano dal momento che alla cascina Vistarina ha sede il museo permanente "Il mondo del presepio".

Tanti i progetti attivi nel territorio: la Comunità Alloggio a Casale; i laboratori "Ri-creativ" a Somaglia, per la manipolazione della ceramica, "Cantinsieme" a Casalpusterlengo, per educazione al canto di gruppo e "Artinsieme" a Castiglione per le arti espressive. ■



Le immagini della cerimonia d'inaugurazione del laboratorio per disabili a cui ha fatto seguito un convegno: sopra il taglio del nastro con Castellotti, Bertoglio e il sindaco

